



RASSEGNA STAMPA

Intesa con il Policlinico Gemelli

A cura di

Agenzia Comunicatio



comunicatio
AGENZIA GIORNALISTICA

Gemelli, volontarie delle Acli agli ambulatori di Ginecologia

Undici volontarie accanto alle donne che frequentano gli ambulatori di Ginecologia del Policlinico Gemelli diretti da Giovanni Scambia e coordinati da Antonia Testa. Più di 100 al giorno, che afferiscono per la prevenzione ma anche per la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche, a cui è destinato il nuovo punto di accoglienza e orientamento nato dalla collaborazione tra Acli provinciali di Roma e Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, grazie a un protocollo siglato tra le due realtà. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, con almeno 2

volontari che presidiano gli ambulatori. Soddisfazione nelle parole della presidente delle Acli romane, Lidia Borzì. «Questa collaborazione - osserva - ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste».

Le volontarie di Acli Roma al Gemelli per l'accoglienza delle pazienti

Siglato un protocollo: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, il supporto agli ambulatori di Ginecologia. Nel team, 2 psicologhe e 2 educatrici

Di Redazione Online — pubblicato il 18 Febbraio 2022



11 volontarie, tra cui due psicologhe e due educatrici, accanto alle donne che frequentano gli ambulatori di Ginecologia del Policlinico Gemelli diretti da Giovanni Scambia e coordinati da Antonia Testa. Più di 100 al giorno, che afferiscono per la prevenzione ma anche per la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche. È destinato a loro il punto di accoglienza e orientamento nato dalla collaborazione tra Acli provinciali di Roma e Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, grazie a un protocollo siglato tra le due realtà. L'obiettivo: aiutare le pazienti a orientarsi offrendo informazioni, concreto aiuto logistico ma soprattutto dialogo e occasioni di confronto.

Il servizio – attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, con almeno 2 volontari che presidiano gli ambulatori – precede anche la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima, che ha lo scopo di mappare e monitorare le tipologie delle pazienti in accesso agli ambulatori e di intercettare eventuali bisogni legati al disagio socio-economico o situazioni di violenza domestica, al fine di fornire tramite il sistema Acli una rete di ulteriore supporto, dove richiesto.

Soddisfazione nelle parole della presidente delle Acli romane Lidia Borzi. «Questa collaborazione – osserva – ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste. Tutto questo – aggiunge – grazie al grande impegno dei nostri volontari e dei nostri specialisti, e in questo caso soprattutto grazie al Policlinico Gemelli che ha creduto in questa idea, segno tangibile di una collaborazione destinata a svilupparsi sempre di più».

La responsabile degli ambulatori di Ginecologia del policlinico, Antonia Testa, esprime gratitudine a Borzi e a tutto lo staff delle Acli romane «per l'impegno profuso in questo meraviglioso progetto appena nato. Gli ambulatori di ginecologia del Gemelli – commenta – rappresentano uno spaccato di umanità dove tante fragilità possono essere intercettate e che possono riguardare non solo le nostre pazienti ma anche il nucleo familiare in cui esse vivono. Siamo certi che questo progetto innovativo porterà interessantissimi risultati che nascono dall'aiuto reciproco delle due realtà – conclude -. Da un lato il Policlinico Gemelli potrà offrire alle nostre pazienti un supporto medico e un'attenzione sempre più ampia, integrata; dall'altro le Acli possono trovare nei nostri ambulatori quelle "porte" capaci di aprire percorsi nuovi e scoprire così quelle piaghe della nostra società a cui fare fronte».

Intesa tra Acli Roma e Policlinico Gemelli

18/02/2022 in Regioni e ASL



Le volontarie accoglieranno e orienteranno i pazienti degli ambulatori di ginecologia

Le ACLI di Roma e il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS hanno siglato un accordo con il quale è stato avviato un punto di accoglienza e orientamento presso gli ambulatori di ginecologia del Policlinico Gemelli, diretti dal professor Giovanni Scambia, Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma – e coordinati dalla professoressa Antonia Testa. Centro del pavimento pelvico, centro per l'endometriosi, centro del basso tratto genitale, menopausa e follow-up oncologici, ambulatorio dei miomi atipici, sono alcune delle sigle degli ambulatori specialistici che al 9° piano ala O del Policlinico accolgono ogni giorno più di 100 pazienti per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche.

Ad accogliere questo popolo di donne e di accompagnatori, un team delle ACLI composto da 11 volontarie, tra cui 2 psicologhe e 2 educatrici, con il compito di aiutare le pazienti a orientarsi, offrendo loro informazioni, aiuto concreto logistico ma soprattutto dialogo e confronto. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed è sempre garantita la presenza di almeno 2 volontarie che presidiano gli ambulatori.

Oltre all'accoglienza, è poi prevista anche la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima che ha lo scopo di mappare e monitorare le tipologie delle pazienti in accesso agli ambulatori e di intercettare eventuali bisogni legati al disagio socio-economico o situazioni di violenza domestica al fine di fornire tramite il Sistema ACLI una rete di ulteriore supporto dove richiesto.

"Siamo davvero soddisfatti – commenta Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – dell'avvio di questa collaborazione, che ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste. Tutto questo grazie al grande impegno dei nostri volontari e dei nostri specialisti, e in questo caso soprattutto grazie al Policlinico Gemelli che ha creduto in questa idea, segno tangibile di una collaborazione destinata a svilupparsi sempre di più".

"Sono molto grata alla presidente ACLI Roma Lidia Borzi e a tutto lo staff per l'impegno profuso in questo meraviglioso progetto appena nato – sostiene la professoressa Antonia Testa, responsabile degli ambulatori di Ginecologia del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, associato di Ginecologia e ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma -. Gli ambulatori di ginecologia del Gemelli rappresentano uno spaccato di umanità dove tante fragilità possono essere intercettate e che possono riguardare non solo le nostre pazienti, ma anche il nucleo familiare in cui esse vivono. Siamo certi che questo progetto innovativo porterà interessantissimi risultati che nascono dall'aiuto reciproco delle due realtà – conclude la professoressa Testa -. Da un lato il Policlinico Gemelli potrà offrire alle nostre pazienti un supporto medico e un'attenzione sempre più ampia, integrata. Dall'altro lato le ACLI possono trovare nei nostri ambulatori quelle 'porte' capaci di aprire percorsi nuovi e scoprire così quelle piaghe della nostra società cui far fronte".

Sanità: accordo tra Acli e Gemelli per accoglienza pazienti

Il progetto riguarda gli ambulatori di ginecologia

Redazione ANSA

ROMA

18 febbraio 2022

10:19

NEWS

 Suggestisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 A+  A  A-

 Stampa

 Scrivi alla redazione

Primo Piano

Archiviato in

> Specializzazioni mediche

> Neonati

> Medicina preventiva

> Terapia

> Antonia Testa

> Acli Roma

> Lidia Borzi

> ACLI



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 18 FEB - Le Acli di Roma e il Policlinico Universitario A.

Gemelli hanno siglato un accordo con il quale è stato avviato un punto di accoglienza e orientamento presso gli ambulatori di ginecologia del Policlinico Gemelli che accolgono ogni giorno più di cento pazienti per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche.

Il team delle Acli è composto da 11 volontarie, tra cui 2 psicologhe e 2 educatrici, con il compito di aiutare le pazienti a orientarsi, offrendo loro informazioni, aiuto concreto logistico ma soprattutto dialogo e confronto. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed è sempre garantita la presenza di almeno 2 volontarie che presidiano gli ambulatori. Oltre all'accoglienza, è poi prevista anche la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima che ha lo scopo di mappare e monitorare le tipologie delle pazienti in accesso agli ambulatori e di intercettare eventuali bisogni legati al disagio socio-economico o situazioni di violenza domestica al fine di fornire tramite il sistema Acli una rete di ulteriore supporto dove richiesto. "Siamo davvero soddisfatti - commenta Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - dell'avvio di questa collaborazione, che ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste". "Sono molto grata alla presidente Acli Roma Lidia Borzi e a tutto lo staff per l'impegno profuso in questo meraviglioso progetto appena nato - sostiene la professoressa Antonia Testa, responsabile degli ambulatori di Ginecologia del Policlinico Universitario A. Gemelli -. Gli ambulatori di ginecologia del Gemelli rappresentano uno spaccato di umanità dove tante fragilità possono essere intercettate e che possono riguardare non solo le nostre pazienti, ma anche il nucleo familiare in cui esse vivono". (ANSA).

SANITÀ E ASSOCIAZIONISMO

Salute: Acli Roma e Policlinico Gemelli, un punto accoglienza e orientamento degli ambulatori di ginecologia

Le Acli di Roma e il Policlinico Universitario Gemelli Irccs hanno siglato un accordo con il quale è stato avviato un punto di accoglienza e orientamento presso gli ambulatori di ginecologia del Policlinico Gemelli, diretti dal professor Giovanni Scambia, direttore scientifico della Fondazione Policlinico Gemelli e ordinario di ginecologia e ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma – e coordinati dalla professoressa Antonia Testa. Centro del pavimento pelvico, centro per l'endometriosi, centro del basso tratto genitale, menopausa e follow-up oncologici, ambulatorio dei miomi atipici, sono alcune delle sigle degli ambulatori specialistici che al 9° piano ala O del Policlinico accolgono ogni giorno più di 100 pazienti per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche. Ad accogliere le donne sarà un team delle Acli composto da 11 volontarie, tra cui 2 psicologhe e 2 educatrici, con il compito di aiutare le pazienti a orientarsi, offrendo loro informazioni, aiuto concreto logistico ma soprattutto dialogo e confronto. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed è sempre garantita la presenza di almeno 2 volontari che presidiano gli ambulatori.



SANITA': INTESA ACLI ROMA-GEMELLI, VOLONTARI ACCOGLIERANNO PAZIENTI GINECOLOGIA =

Roma, 18 feb. (Adnkronos Salute) - Le Acli di Roma e il Policlinico universitario Gemelli Irccs hanno siglato un accordo per avviare un punto di accoglienza e orientamento presso gli ambulatori di ginecologia del Policlinico Gemelli, diretti dal professor Giovanni Scambia, direttore scientifico della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs e ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'università Cattolica, campus di Roma, e coordinati dalla professoressa Antonia Testa.

Centro del pavimento pelvico, centro per l'endometriosi, centro del basso tratto genitale, menopausa e follow-up oncologici, ambulatorio dei miomi atipici sono alcune delle sigle degli ambulatori specialistici che al 9° piano, ala O del Policlinico, accolgono ogni giorno più di 100 pazienti per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche. Ad accogliere questo popolo di donne e di accompagnatori sarà un team delle Acli composto da 11 volontarie, tra cui 2 psicologhe e 2 educatrici, con il compito di aiutare le pazienti a orientarsi, offrendo loro informazioni, aiuto concreto logistico, ma soprattutto dialogo e confronto. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed è sempre garantita la presenza di almeno 2 volontari che presidiano gli ambulatori.

Oltre all'accoglienza, è poi prevista anche la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima, con lo scopo di mappare e monitorare le tipologie delle pazienti in accesso agli ambulatori e di intercettare eventuali bisogni legati al disagio socio-economico o situazioni di violenza domestica, per fornire tramite il sistema Acli una rete di ulteriore supporto dove richiesto. "Siamo davvero soddisfatti - commenta Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia - dell'avvio di questa collaborazione, che ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste. Tutto questo - sottolinea - grazie al grande impegno dei nostri volontari e dei nostri specialisti, e in questo caso soprattutto grazie al policlinico Gemelli che ha creduto in questa idea, segno tangibile di una collaborazione destinata a svilupparsi sempre di più".

"Sono molto grata alla presidente Acli Roma Lidia Borzi e a tutto lo staff per l'impegno profuso in questo meraviglioso progetto appena nato - sostiene la professoressa Antonia Testa, responsabile degli ambulatori di Ginecologia del Gemelli Irccs, associato di Ginecologia e ostetricia all'università Cattolica, campus di Roma - Gli ambulatori di ginecologia del Gemelli rappresentano uno spaccato di umanità dove tante fragilità possono essere intercettate e che possono riguardare non solo le nostre pazienti, ma anche il nucleo familiare in cui esse vivono. Siamo certi che questo progetto innovativo porterà interessantissimi risultati che nascono dall'aiuto reciproco delle due realtà - conclude - Da un lato il Policlinico Gemelli potrà offrire alle nostre pazienti un supporto medico e un'attenzione sempre più ampia, integrata. Dall'altro lato le Acli possono trovare nei nostri ambulatori quelle 'porte' capaci di aprire percorsi nuovi e scoprire così quelle piaghe della nostra società cui far fronte".

(Mad/Adnkronos Salute)
ISSN 2465 - 122
18-FEB-22 15:25 .
NNNN

SANITÀ. INTESA ACLI ROMA-GEMELLI PER ACCOGLIENZA PAZIENTI AMBULATORI GINECOLOGIA

(DIRE) Roma, 18 feb. - Le Acli di Roma e il Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs hanno siglato un accordo con cui è stato avviato un punto di accoglienza e orientamento presso gli ambulatori di ginecologia del Policlinico Gemelli, diretti dal professor Giovanni Scambia, direttore scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli Irccs e ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma, e coordinati dalla professoressa Antonia Testa.

Centro del pavimento pelvico, centro per l'endometriosi, centro del basso tratto genitale, menopausa e follow-up oncologici, ambulatorio dei miomi atipici, sono alcune delle sigle degli ambulatori specialistici che al 9° piano ala O del Policlinico accolgono ogni giorno più di 100 pazienti per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche.

Ad accogliere questo popolo di donne e di accompagnatori, un team delle Acli composto da 11 volontarie, tra cui 2 psicologhe e 2 educatrici, con il compito di aiutare le pazienti a orientarsi, offrendo loro informazioni, aiuto concreto logistico ma soprattutto dialogo e confronto. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed è sempre garantita la presenza di almeno 2 volontari che presidiano gli ambulatori. Oltre all'accoglienza, è poi prevista anche la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima che ha lo scopo di mappare e monitorare le tipologie delle pazienti in accesso agli ambulatori e di intercettare eventuali bisogni legati al disagio socio-economico o situazioni di violenza domestica al fine di fornire tramite il Sistema Acli una rete di ulteriore supporto dove richiesto. "Siamo davvero soddisfatti- commenta Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia- dell'avvio di questa collaborazione, che ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste. Tutto questo grazie al grande impegno dei nostri volontari e dei nostri specialisti, e in questo caso soprattutto grazie al Policlinico Gemelli che ha creduto in questa idea, segno tangibile di una collaborazione destinata a svilupparsi sempre di più".

"Sono molto grata alla presidente Acli Roma Lidia Borzi e a tutto lo staff per l'impegno profuso in questo meraviglioso progetto appena nato- sostiene la professoressa Antonia Testa, responsabile degli ambulatori di Ginecologia del Policlinico Universitario Gemelli Irccs, associato di Ginecologia e ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma- Gli ambulatori di ginecologia del Gemelli rappresentano uno spaccato di umanità dove tante fragilità possono essere intercettate e che possono riguardare non solo le nostre pazienti, ma anche il nucleo familiare in cui esse vivono. Siamo certi che questo progetto innovativo porterà interessantissimi risultati che nascono dall'aiuto reciproco delle due realtà- conclude la professoressa Testa- Da un lato il Policlinico Gemelli potrà offrire alle nostre pazienti un supporto medico e un'attenzione sempre più ampia, integrata. Dall'altro lato le Acli possono trovare nei nostri ambulatori quelle 'porte' capaci di aprire percorsi nuovi e scoprire così quelle piaghe della nostra società cui far fronte".

(Comunicati/Dire

10:26 18-02-22 .

NNNN

Angolo della Salute

INTESA TRA ACLI ROMA E POLICLINICO GEMELLI: I VOLONTARI ACCOGLIERANNO E ORIENTERANNO LE PAZIENTI DEGLI AMBULATORI DI GINECOLOGIA

romasociale ✉ - 18/02/2022

■ 2 minuti di lettura



Le ACLI di Roma e il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS hanno siglato un accordo con il quale è stato avviato un punto di accoglienza e orientamento presso gli ambulatori di ginecologia del Policlinico Gemelli, diretti dal professor Giovanni Scambia, Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma – e coordinati dalla professoressa Antonia Testa.

Centro del pavimento pelvico, centro per l'endometriosi, centro del basso tratto genitale, menopausa e follow-up oncologici, ambulatorio dei miomi atipici, sono alcune delle sigle degli ambulatori specialistici che al 9° piano ala O del Policlinico accolgono ogni giorno più di 100 pazienti per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle più varie patologie ginecologiche.

Ad accogliere questo popolo di donne e di accompagnatori, un team delle ACLI composto da 11 volontarie, tra cui 2 psicologhe e 2 educatrici, con il compito di aiutare le pazienti a orientarsi, offrendo loro informazioni, aiuto concreto logistico ma soprattutto dialogo e confronto. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed è sempre garantita la presenza di almeno 2 volontari che presidiano gli ambulatori.

Oltre all'accoglienza, è poi prevista anche la somministrazione di un questionario da compilare in forma anonima che ha lo scopo di mappare e monitorare le tipologie delle pazienti in accesso agli ambulatori e di intercettare eventuali bisogni legati al disagio socio-economico o situazioni di violenza domestica al fine di fornire tramite il Sistema ACLI una rete di ulteriore supporto dove richiesto.

"Siamo davvero soddisfatti – commenta Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – dell'avvio di questa collaborazione, che ci permette non soltanto di aiutare sul momento le persone che accedono agli ambulatori di ginecologia del Gemelli, una vera e propria eccellenza del nostro Paese, ma anche di mettere in campo il nostro collaudato approccio alle fragilità, cioè la presa in carico della persona a tutto tondo, rispondendo non soltanto ai bisogni più immediati ma cercando di intervenire sulle cause di questi e anche sulle situazioni di disagio più nascoste. Tutto questo grazie al grande impegno dei nostri volontari e dei nostri specialisti, e in questo caso soprattutto grazie al Policlinico Gemelli che ha creduto in questa idea, segno tangibile di una collaborazione destinata a svilupparsi sempre di più".

"Sono molto grata alla presidente ACLI Roma Lidia Borzi e a tutto lo staff per l'impegno profuso in questo meraviglioso progetto appena nato – sostiene la professoressa Antonia Testa, responsabile degli ambulatori di Ginecologia del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, associato di Ginecologia e ostetricia all'Università Cattolica, campus di Roma -. Gli ambulatori di ginecologia del Gemelli rappresentano uno spaccato di umanità dove tante fragilità possono essere intercettate e che possono riguardare non solo le nostre pazienti, ma anche il nucleo familiare in cui esse vivono. Siamo certi che questo progetto innovativo porterà interessantissimi risultati che nascono dall'aiuto reciproco delle due realtà – conclude la professoressa Testa -. Da un lato il Policlinico Gemelli potrà offrire alle nostre pazienti un supporto medico e un'attenzione sempre più ampia, integrata. Dall'altro lato le ACLI possono trovare nei nostri ambulatori quelle 'porte' capaci di aprire percorsi nuovi e scoprire così quelle piaghe della nostra società cui far fronte".